

---

# ALTRI ANNUNZI

---

VARIE

---

## RETE FERROVIARIA ITALIANA Il Commissario (Art. 1, comma 1, Legge 164/2014 e s.m.i.)

*Ordinanza n. 34*

*Asse Ferroviario Napoli - Bari*

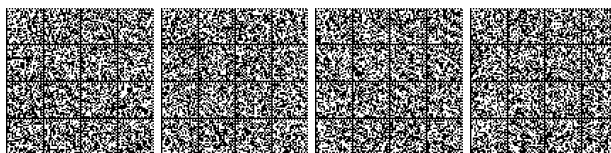
*Raddoppio e Velocizzazione Canello - Benevento*

*Rimodulazione quadro economico di progetto*

*(CUP J41H01000080008)*

### **Il Commissario**

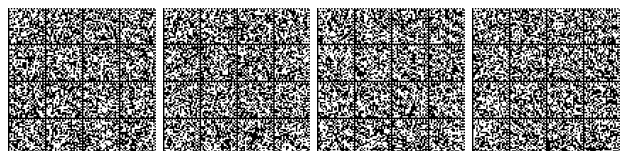
- Vista la legge 11 novembre 2014, n. 164 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, e visto in particolare l'art. 1, comma 1, che ha nominato l'Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Commissario per la realizzazione delle opere relative agli Assi ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina di cui al Programma Infrastrutture Strategiche previsto dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443 senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica allo scopo di potere celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione delle relative opere e quindi potere avviare i lavori di parte dell'intero tracciato entro e non oltre il 31 ottobre 2015;
- Visto l'art. 7, comma 9-bis, della legge 26 febbraio 2016 n. 21, con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2017 il termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014, nonché sono state sostituite le parole "Ferrovie dello Stato S.p.A." con le parole "Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.", con conseguente subentro nella carica di Commissario - per la realizzazione delle opere relative agli assi ferroviari Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina - dell'Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- Visto l'art. 1, comma 1138, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 il suddetto termine di cui all'art. 1, comma 1, primo periodo del decreto legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 164/2014;
- Vista l'Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2015, con la quale il Commissario ha



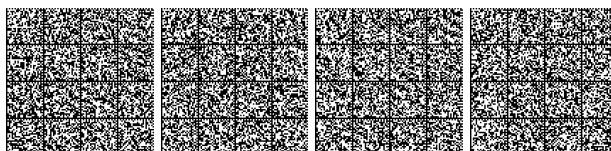
approvato il Programma generale delle attività da porre in essere per ciascun intervento inserito nei "Progetti Sblocca Italia: Assi Ferroviari Napoli - Bari e Palermo - Catania - Messina";

Premesso che:

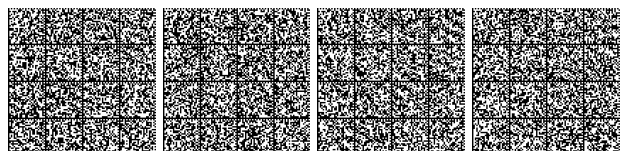
- l'asse ferroviario Napoli - Bari è articolato nella tratta Napoli - Cancellino e nel Raddoppio e Velocizzazione Cancellino - Benevento, suddiviso il secondo nei sottoprogetti Cancellino - Frasso Telesino, Frasso Telesino - Vitulano ed Apice-Orsara;
- con l'Ordinanza n. 22 del 16 maggio 2016, è stato approvato il progetto definitivo relativo al "Raddoppio Cancellino-Frasso Telesino e Variante alla linea Roma-Napoli, via Cassino, nel Comune di Maddaloni" (1^ fase funzionale), consistente nella tratta ferroviaria Cancellino - Frasso Telesino ivi incluso il manufatto che consente il collegamento della tratta e l'attuale linea storica Roma - Napoli via Cassino (lato Caserta), per un costo pari a 588 Milioni di Euro;
- con la medesima Ordinanza n. 22 è stata rinviata la determinazione relativa al progetto della 2^ fase funzionale (Variante alla linea storica nel Comune di Maddaloni e relative opere connesse e accessorie) pari a 142 Milioni di Euro, autorizzando RFI allo studio, nell'ambito del limite di spesa del complessivo progetto pari a 730 Milioni di Euro, della soluzione alternativa per garantire il collegamento della tratta ferroviaria Cancellino - Frasso Telesino con la linea storica Roma - Napoli via Cassino, da valutare all'esito del relativo sviluppo progettuale;
- con l'Ordinanza n. 30 del 12 aprile 2017 la 2^ fase funzionale suddetta è stata articolata nel lotto 1 "Interconnessioni Nord sulla linea esistente



- Roma - Napoli, via Cassino, nel Comune di Maddaloni" del quale è stato approvato, con la medesima Ordinanza, il relativo progetto definitivo con un costo pari a 30 Milioni di Euro e nel lotto 2 "Opere connesse ed accessorie di completamento dell'intervento" con un costo pari a 112 Milioni di Euro del quale sviluppo del relativo progetto definitivo è stata autorizzata RFI S.p.A. per la successiva approvazione in apposita Conferenza di Servizi;
- in data 25 luglio 2016 è stato pubblicato sulla GUUE il bando di gara di appalto integrato relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori dell'intervento relativo alla tratta Canello - Frasso Telesino e in riferimento a tale gara:
    - ✓ in data 23 marzo 2017 è stato emesso il Provvedimento di Aggiudicazione ed in data 22 dicembre 2017 è stata stipulata la Convenzione di appalto con successiva consegna delle prestazioni avviate dal 12 gennaio 2018;
    - ✓ il ribasso di gara applicato dall'aggiudicatario della gara ha comportato un'economia di spesa pari a 44 Milioni di Euro;
  - con l'Ordinanza n. 25 del 21 ottobre 2016 è stato approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'"Itinerario Napoli - Bari: Raddoppio della tratta Frasso Telesino - Vitulano", per un costo complessivo di 995 Milioni di Euro, secondo sottoprogetto della tratta Canello - Benevento;
  - con la suddetta Ordinanza RFI è stata autorizzata all'avvio del progetto definitivo complessivo dell'intervento Frasso Telesino - Vitulano per lotti funzionali (1° lotto Frasso Telesino - Teleso; 2° lotto Teleso - San



- Lorenzo Maggiore; 3° lotto San Lorenzo Maggiore - Vitulano) in ragione della copertura finanziaria della fase progettuale e la realizzazione del 1° lotto funzionale Frasso Telesino-Telese prevista nello schema di aggiornamento 2016 del Contratto di Programma ("CdP") 2012-2016 parte investimenti, in ordine al quale il CIPE aveva già espresso parere favorevole nella seduta del 10 agosto 2016, successivamente approvato con legge n. 225 del 1° dicembre 2016;
- lo stato delle coperture finanziarie dei primi due lotti funzionali, ha consentito al Referente di Progetto di assentire in linea tecnica il progetto definitivo del 1° lotto funzionale Frasso Telesino - Telese e del 2° lotto funzionale Telese - San Lorenzo Maggiore ai fini dell'indizione a cura del Commissario della Conferenza di Servizi, intervenuta con Ordinanza n. 32 del 7 settembre 2017;
  - per quanto attiene il 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore-Vitulano, in esito allo sviluppo della progettazione definitiva dello stesso, effettuato in maniera coordinata ed integrata con la progettazione dei due lotti precedenti (Frasso Telesino-Telese e Telese-San Lorenzo Maggiore), è stato rilevato un incremento di costo di circa **100 Milioni di Euro** come da approfondimento progettuale complessivo del lotto;
  - considerato che è intervenuta una rimodulazione di costo tra il 1° lotto "Frasso Telesino Telese" e il 2° lotto "Telese-San Lorenzo Maggiore" di 42 milioni di euro; nell'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 parte investimenti, il progetto è riportato in tabella A04 "Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale / Alta



Capacità", con un costo complessivo a vita intera di 1.725 Milioni di Euro  
così articolato:

- ✓ 0279\_A "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Cancellino-Frasso Telesino" con costo e risorse pari a 730 Milioni di Euro;
- ✓ 0279\_B e 0279\_C "Itinerario Napoli-Bari: raddoppio e velocizzazione tratta Frasso Telesino-Benevento con un costo di 995 Milioni di euro e risorse pari a 366 Milioni di Euro.

- nell'ambito del Contratto di Programma - parte investimenti 2017 - 2021-, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con delibera n.66 del 7 agosto 2017 ammessa alla registrazione in data 23 marzo 2018 dall'Ufficio di controllo di legittimità della Corte dei Conti, il cui iter approvativo è pertanto in corso al momento della redazione della presente ordinanza - per l'intervento "Velocizzazione e Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano" - posto in Tabella A - Classe b - Interventi in esecuzione (interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale) - sono state recate nuove risorse pari a 414 Milioni di euro, per un quadro finanziario complessivo che prevede risorse pari a 780 Milioni di Euro a fronte del costo pari a 995 Milioni di euro;
- Vista la relazione istruttoria della Task Force di RFI S.p.A. e su proposta della stessa

P R E N D E A T T O

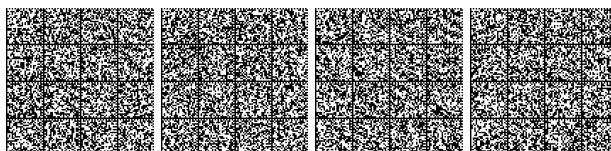
delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Task Force di RFI S.p.A. e con l'obiettivo di far fronte alla maggiore esigenza economica di **100**



**Milioni di Euro** manifestatasi per l'intervento complessivo della "Velocizzazione e Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano (Benevento)" (0279B del Contratto di Programma) e di poter consentire l'approvazione anche del progetto definitivo del 3° lotto funzionale San Lorenzo Maggiore - Vitulano, subordinatamente al reperimento delle risorse necessarie a garantirne l'integrale copertura

## D I S P O N E

- di autorizzare Rete Ferroviaria Italiana alla rimodulazione del costo delle singole fasi in cui è articolato il progetto di investimento "Raddoppio e Velocizzazione Canello - Benevento" (CUP J41H01000080008) prevedendo, a parità di Costo a Vita Intera complessivo pari a 1.725.000.000 Euro, la riarticolazione dei costi degli interventi come di seguito rappresentato:
  - ✓ Raddoppio Canello - Frasso Telesino (0279A del Contratto di Programma): **630.000.000 €**
  - ✓ Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano (0279B del Contratto di Programma): **1.095.000.000 €**
- di autorizzare Rete Ferroviaria Italiana ad utilizzare le risorse derivanti dal sopra richiamato ribasso della gara aggiudicata sulla tratta Canello - Frasso Telesino, pari a **44 Milioni di Euro, sull'intervento Velocizzazione e Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano**, avente medesimo CUP;
- di autorizzare Rete Ferroviaria Italiana ad utilizzare **sull'intervento Velocizzazione e Raddoppio tratta Frasso Telesino - Vitulano** una quota parte delle risorse relative alle opere connesse e accessorie di completamento della seconda fase funzionale della Canello - Frasso Telesino per **56 Milioni di Euro**, attraverso una pari riduzione delle



risorse originarie che pertanto passano da **112 Milioni di Euro a 56 Milioni di Euro.**

Le coperture finanziarie delle singole fasi sono così definite:

- ✓ Raddoppio Canello - Frasso Telesino (0279A del CdP): 630.000.000 Euro, finanziati nel CdP 2012-2016 - aggiornamento 2016;
- ✓ Raddoppio Frasso Telesino - Vitulano (0279B del CdP): 880.000.000 Euro, di cui 466.000.000 Euro finanziati nel CdP 2012-2016 - aggiornamento 2016 e 414.000.000 Euro finanziati nel CdP 2017-2021.

RFI S.p.A., in qualità di Stazione appaltante, è incaricata di curare gli adempimenti per la trasmissione della presente Ordinanza alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione.

La presente Ordinanza è altresì pubblicata sul sito internet dedicato.

Il commissario  
ing. Maurizio Gentile

TX18ADA4208 (A pagamento).

*ESPROPRI*

**CEPAV DUE**

**Consorzio Eni per l'Alta Velocità Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni  
Direzione Produzione - Direzione Territoriale -  
Produzione di Milano - Ufficio Territoriale per le  
Espropriazioni**

*Linea AV/AC Milano - Verona lotto funzionale Treviglio -  
Brescia - CUP J41C07000000001*

*Ordinanza di deposito dell'indennità definitiva di espropriazione a seguito stima Commissione Provinciale Espropri - emanata dalla società Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Decreto n. 050/2018 del 05/04/2018 ai sensi dell'art. 27 D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.*

Il Consorzio Cepav Due avvisa che la Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha ordinato il deposito delle indennità definitive di espropriazione per gli immobili di proprietà della ditta, così come censiti al catasto di Bergamo nel comune di Caravaggio per la espropriazione delle aree

destinate a deviazione strada e/o corsi d'acqua, determinate ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., a favore della ditta, per gli importi, i titoli e le superfici come di seguito riportato: np 114-100.01-129 - ditta catastale: SOCIETA' AGRICOLA LUIGI DEFENDI S.S. con sede in Via Francesca 4 - 24043 Caravaggio (BG) - CF 02674050162 - foglio 9 - mappali 14704, 14702, 14703, 14706, 14708, 14709, 15131, 15161, 15166, 15451 - Totale indennità definitiva Euro 287.420,29.

Ha disposto inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione a cura e spese del Consorzio Cepav Due del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare, ai sensi dell'art. 26, comma 7 del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Cepav Due - Il responsabile ufficio espropri  
geom. Luigi Tezzon

TX18ADC4162 (A pagamento).

